



▶ 11 Luglio 2015

Due Mondi, centro senz'auto e fuochi per il gran finale

▶Domenica spettacolo pirotecnico ai piedi della basilica di San Pietro

▶Prevista anche una selezione musicale con il Nessun dorma di Luciano Pavarotti

IL PIANO

Maria Bosi

Fuochi d'artificio e musica, la città saluterà la 58ma edizione del 2Mondi in modo speciale. E, per due giorni, il centro storico sarà completamente chiuso alle auto. Sono queste le novità principali sul gran finale, con le modifiche apportate al traffico già a partire da oggi e la musica che farà da cornice ai fuochi d'artificio che, come ogni anno, chiudono il Festival, su iniziativa dell'associazione commercianti.

FUOCHI E MUSICA

Il gran finale sarà una delizia per gli occhi ma anche per le orecchie. Ai piedi della basilica di San Pietro, infatti, a ridosso dello svincolo sud della Flaminia, ci sarà lo spettacolo pirotecnico, a partire dalle 24. Il salto di qualità rispetto al passato si deve alla famiglia Monini, che grazie alla sponsorizzazione consentirà il salto di qualità. «Per la prima volta - riferiscono dall'Ascom - i fuochi di fine festival saranno accompagnati da una selezione musicale. Per l'occasione, sarà possibile godere a pieno dello spettacolo, dallo spazio prospiciente la zona di lancio, con ingresso a piedi, dal ponte sul Tescino incrocio Flaminia». Da Puccini a Menotti, da Mascagni a Mahler e Verdi: il parterre di compositori è degno del grande evento e sarà arricchito dalla voce di Luciano Pavarotti interprete di Nessun Dorma.

TRAFFICO CHIUSO

Oggi e domani, intanto, in occasione degli ultimi due giorni di Spoleto 58, l'area compresa tra

viale Giacomo Matteotti (quadrivio), via delle Mura, piazza San Domenico e piazzetta Porta San Lorenzo, resterà chiusa 24 ore su 24. L'accesso e il traffico all'interno dell'area sarà consentito solo agli autorizzati. «Per agevolare l'accessibilità al centro storico durante gli spettacoli in programma per il Festival dei 2 Mondi - riferiscono da Palazzo del Municipio - l'amministrazione comunale ha deciso di estendere gli orari di apertura dei percorsi meccanizzati del sistema di mobilità alternativa.

MOBILITÀ ALTERNATIVA

Il tapis roulant che collega il parcheggio Spoleto Sfera a Piazza della Libertà, le scale mobili e gli ascensori di collegamento tra il ponte della Ponzianina e la Rocca Albornoziana e i percorsi dalla Posterna a piazza Campello (tapis roulant e ascensori) e dalla Posterna alla Torre dell'Olio (scale mobili e ascensori) resteranno fino alle ore 1 di sabato mentre domenica, giornata finale della manifestazione, saranno aperti fino alle ore 2 di lunedì 13».

Un'occasione in più per conoscere le opportunità della mobilità alternativa e soprattutto riscoprire il piacere di passeggiare nelle vie del centro.



Tutto pronto per gran finale del Due Mondi

INSTANT TEA **ristora**

Il Messaggero

FRUTTUOSO & DOLCIFICANTI **ristora**

€1,20 ANNO 137° N° 188
Spec. Ab. Post. legge 4885/15 art. 101/B

Umbria

Sabato 11 Luglio 2015 • S. Benedetto da Norcia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Il progetto
Arriva il Mia
il mercato
per promuovere
il cinema italiano
Sotto a pag. 25

Wimbledon
Show di Federer
domani in finale
sfida tra giganti
contro Djokovic
Mancuso nello Sport



Il lutto
Omar Sharif
addio a 83 anni
all'indimenticabile
Dottor Zivago
Ferzetti a pag. 25



SOLO 500€ A SETTIMANA
ATTIVA SUBITO LA PROMOZIONE
su shop.ilmessaggero.it/estate

Intesa possibile
Il muro
della Merkel
comincia
a sgretolarsi

Oscar Giannino

Nella notte tra giovedì e venerdì Tsipras ha di nuovo stupito tutti, facendo appa-
re dal suo governo un programma inviato a Ue e Esm (il fondo salva-Stati) molto più rigoroso delle attese, e coerente alle ultime richieste pre-referendum da parte europea e del Fondo monetario. I disallineamenti sono su alcuni particolari pur importanti, ma l'impianto è quello.
L'impegno è a un miglioramento di 12 miliardi dei saldi pubblici in un biennio, quando prima del referendum si trattava a malapena su 9. Letti stesi diffusi in tutta Europa una solida impressione che l'accordo sia a questo punto certo, tra oggi e domani all'Eurogruppo. Probabilmente senza bisogno neppure del vertice dei 28 capi di governo, comunque convocato per il 18 di domani. I mercati ci hanno intensamente creduto, lo spread è sceso, le Borse hanno festeggiato. Tsipras è ancora alle prese con il voto del parlamento greco. La maggioranza però a questo punto è certa, magari perdendo qualche pezzo dell'ala sinistra ma imbarcando voti centristi.
Anche se non mancheranno richieste all'Eurogruppo su alcuni punti aperti dalle richieste greche, ipotizziamo che all'ingrosso e nella sostanza tutto vada infine come sembrava ieri sera, e cerchiamo di fissare alcuni punti di riflessione. Primo cosa ottiene Tsipras. Tanto è stato suggerito l'entusiasmo o lo sconciato suscitato dal referendum convocato da Tsipras a sorpresa, quanto ieri le parti si sono scambiate delusioni ironie.
Continua a pag. 12

Grecia, l'accordo si avvicina

► Il piano Tsipras convince Bruxelles: proposta esauriente. Ma la Germania mantiene i dubbi
► Fiducia dalle Borse, oggi Eurogruppo. Atene, Syriza si spacca e chiede di tornare alla dracma

La tragedia sotto la metro. Tre indagati



Il panico del bimbo in ascensore E l'addetto non aspettò i tecnici

Valentina Errante
e Adelaide Pierucci

Francesca Giudice continuava ad aspettare e a chiedere quando avrebbero tirato fuori da quella scatola infocata lei e il suo bambino. La luce rima-

neva accesa ma il tempo sembrava infinito. Non ce la faceva più a stare rinchiusa in quel maledetto ascensore. Non si resisteva. Dall'altra parte, la voce di quell'uomo la rassicurava, le dava consigli attraverso un interfono.
A pag. 15

ROMA Il piano da oltre 12 miliardi di austerità presentato dal premier ellenico Tsipras ha aperto uno spiraglio: l'Unione Europea giudica esauriente la proposta della Grecia. Ma i festini dell'Eurogruppo di oggi rimane incerto, dopo che la Germania e alcuni altri membri della zona euro hanno espresso ancora dubbi. Le Borse credono nell'intesa e continuano con i rialzi per la terza seduta consecutiva. Ad Atene Syriza si spacca e c'è chi chiede di tornare alla dracma.
Andreadis, Carretta, Pierantonio e Ventura da pag. 2 a pag. 7

I focus

Il piano
Addio sconti Iva
più tasse su lusso
e imprese

Il piano di riforme messo a punto dal governo Tsipras ha differenze minime con il resto del presidente della Commissione Ue Juncker.
A pag. 3

Il debito
Nessun taglio
più tolleranza
su rate e tempi

Luca Cifoni

“Ristrutturazione” forse si può dire. Meglio ancora “riprofilazione”.
A pag. 5

Roma, Marino perde i pezzi Nuove accuse nella relazione

► Mafia Capitale: si dimette anche Stella, braccio destro del sindaco

ROMA Nuove accuse nella relazione del prefetto Gabrielli su Mafia Capitale: «Con la giunta Alemanno la mafia intimidiva, con quella Marino corrompeva». Intanto il sindaco attuale continua a perdere i pezzi. Due giorni fa Liborio Ludicello, segretario comunale e direttore generale per Mattia Stella, capo segreteria del primo cittadino. L'inchiesta giudiziaria li ha catturati marginalmente, quella politica li ha travolti. Ora la relazione del prefetto è sul tavolo del ministro Alfano, orientato a portare il suo parere in Consiglio dei ministri in tempi brevi.
Gentili e Mangani alle pag. 8 e 9

L'inchiesta Cpl Concordia a Napoli
Renzi intercettato, scoppia il caso
Scintille per le frasi contro Letta



Sara Menafra

È destinato a suscitare una nuova bufera anche su garanzie, controlli e procedure di deposito di atti coperti da ommissis, la pubblicazione di intercettazioni indirette con il premier in carica Matteo Renzi.
A pag. 11

La base dei falsari era nell'ufficio del Tar del Lazio

Michela Allegri

La mano della camorra che conta i soldi a mazzette, e stringe le dita intorno ai palazzi del potere. Il fulcro del business di una presunta organizzazione a delinquere, smantellata dai carabinieri del Comando Tutela Ambiente, coordinati dalla procura di Napoli, era l'ufficio di un giudice romano. Un magistrato del Tar del Lazio, Franco Angelo Maria De Bernardi. Lo stesso che, due anni fa, era finito in manette per corruzione in atti giudiziari, per aver pilotato sentenze in cambio di bustarelle. E che, secondo gli inquirenti, avrebbe anche sfruttato le sue stanze ai piani alti di via Flaminia, a Roma.
A pag. 16

Dopo la riforma
A scuola più web, arte e matematica
gli studenti daranno un voto ai prof

Italiano, arte, musica, ma anche social network, intercultura, auto-imprenditorialità. Sono le materie con le quali a breve si troveranno a fare i conti gli studenti, a seguito dell'approvazione della riforma della scuola. Gli studenti potranno scegliere alcune delle materie e dare un voto ai loro professori.
Arnaldi a pag. 14



Paraguay
Indios perseguitati
il mea culpa
di Papa Francesco

dal nostro inviato
Franca Giansoldati
ASUNCION Il mea culpa sgorgato dal cuore, risuona ancora. Vibra. E dalla Bolivia si irradia al Paraguay, terza tappa del viaggio di Bergoglio, dove i genaiati difendevano gli indios dai conquistadores spagnoli. «Troppi peccati contro i popoli originari».
A pag. 13

VERGINE, VIAGGI
SPETTACOLARI

CONTINI
GALLERIA D'ARTE
OMAGGIO A
IGOR MITORAJ
Venezia
E' riproduzione autorizzata
L'oroscopo a pag. 35

